



Spazio Kolbe, viale Corsica 68, Milano – 8 aprile 2019

***LUCA 19,28-24,53.
DAL TESTO EVANGELICO
ALLE ARTI FIGURATIVE***

a cura di Ernesto Borghi¹ – Stefano Zuffi²

1. Vangelo secondo Luca: linee introduttive (di E. Borghi)

- 1,1-4;
- 1,5-2,52;
- 3,1-4,13; 4,14-9,50;
- 9,51-19,27;
- 19,28-21,38; 22,1-23,56; 24,1-53

¹ Nato a Milano nel 1964, sposato e padre di due figli, è laureato in lettere classiche (Università degli Studi di Milano), licenziato in scienze religiose (Università di Fribourg), dottore in teologia (Università di Fribourg), baccelliere in Sacra Scrittura (Pontificia Commissione Biblica). È biblista professionista dal 1992. Insegna filologia ed esegesi del Nuovo Testamento presso l'ISSR "Duns Scoto" di Nola (NA) e, come professore invitato, presso il CSSR di Trento. Dal 2003 presiede l'Associazione Biblica della Svizzera Italiana (www.absi.ch) e coordina la formazione biblica nella Diocesi di Lugano. Tra i suoi libri più recenti: ***Di' soltanto una parola. Per leggere la Bibbia nella cultura di tutti***, Effatà, Cantalupa (TO) 2018²; (a cura di), ***LUCA. Nuova traduzione ecumenica commentata***, Edizioni Terra Santa, Milano 2018.

² Nato a Milano nel 1961, sposato e padre di una figlia e due figli, è uno storico dell'arte. È autore di numerosissimi volumi di divulgazione culturale, legati in modo diretto o complementare, alla storia dell'arte. Consulente editoriale per la casa editrice Electa, è stato responsabile di alcune collane di successo per il grande pubblico, come gli ***Artbook*** e, dal 2002, ***I dizionari dell'arte***. Ricopre gli incarichi di responsabile culturale dell'Associazione Amici di Brera ed è membro del consiglio dell'Associazione "Amici del Poldi Pezzoli". Tra i suoi saggi più recenti: ***Vite di Caravaggio***, Abscondita, Milano 2017; (con C. Savino), ***Le vite dei grandi artisti***, 24oreCultura, Milano 2019; ***Leonardo in primo piano***, Electa, Milano 2019.

2. Da Luca 19,28-24,53: antologia di testi (di E. Borghi)³

2.1. Lc 19,28-48⁴

²⁸Dopo questi discorsi Gesù continuò la sua strada verso Gerusalemme: camminava davanti a tutti. ²⁹Quando fu vicino ai villaggi di Bètface e di Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò avanti due discepoli. ³⁰Disse loro: “Andate nel villaggio che sta qui di fronte. Appena entrati, troverete un piccolo asino sul quale nessuno è mai salito. Lo troverete legato: voi slegatelo e portatelo qui. ³¹Se qualcuno vi domanda: ‘Perché slegate quell’asinello?’ Voi rispondete: ‘Perché il Signore ne ha bisogno’”. ³²I due discepoli andarono e trovarono tutto come aveva detto Gesù.

³³Mentre slegavano il puledro, i proprietari chiesero ai due discepoli: “Perché lo prendete?”. ³⁴Essi risposero: “Perché il Signore ne ha bisogno”. ³⁵Allora portarono il puledro da Gesù. Poi lo coprirono con i loro mantelli e vi fecero salire Gesù. ³⁶Man mano che Gesù avanzava, stendevano i mantelli sulla strada davanti a lui. ³⁷Gesù scendeva dal monte degli Ulivi ed era ormai vicino alla città.

Tutti i suoi discepoli, pieni di gioia e a gran voce, si misero a lodare Dio per tutti i miracoli che avevano visto. ³⁸Gridavano: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore: egli è il re! In cielo sia la pace, e gloria nell’alto dei cieli!”. ³⁹Alcuni farisei che si trovavano tra la folla dissero a Gesù: “Maestro, fa’ tacere i tuoi discepoli!”. ⁴⁰Ma Gesù rispose: “Vi assicuro che se tacciano loro si metteranno a gridare le pietre”.

⁴¹Quando fu vicino alla città, Gesù la guardò e si mise a piangere per lei. ⁴²Diceva: “Gerusalemme, se tu sapessi, almeno oggi, quel che occorre alla tua pace! Ma non riesci a vederlo! ⁴³Per te verrà un tempo nel quale i tuoi nemici ti circonderanno di trincee. Ti assedieranno e premeranno su di te da ogni parte. ⁴⁴Distruggeranno te e i tuoi abitanti e sarai rasa al suolo, perché tu non hai saputo riconoscere il tempo nel quale Dio è venuto a salvarti”.

⁴⁵Poi Gesù entrò nel cortile del Tempio e cominciò a cacciar via quelli che stavano là a vendere. ⁴⁶Diceva loro: “Nella Bibbia sta scritto: La mia casa sarà casa di preghiera; voi invece, ne avete fatto un covo di briganti”.

⁴⁷Gesù insegnava ogni giorno nel Tempio. I capi dei sacerdoti, i maestri della Toràh e le altre autorità del popolo cercavano di farlo morire. ⁴⁸Ma non sapevano come fare, perché la gente era sempre attorno a Gesù ad ascoltare le sue parole.

2.2. Lc 22,1-38

¹Si avvicinava intanto la festa dei Pani non lievitati, detta anche la festa di Pasqua.

²Intanto i capi dei sacerdoti e i maestri della Toràh stavano cercando il modo di eliminare Gesù. Avevano, però, paura del popolo. ³Ma Satana entrò in Giuda, quello che era chiamato anche Iscariota, e apparteneva al gruppo dei dodici discepoli.

⁴Giuda andò dai capi dei sacerdoti e dalle guardie del Tempio, e con loro si mise

³ La traduzione di alcuni brani lucani proposta in questo fascicolo è il testo della *Traduzione Interconfessionale in lingua corrente*, pubblicata nel 2014 dalla Elledici (editrice salesiana) per l’Alleanza Biblica Universale, con alcuni adattamenti puntuali a cura dell’Associazione Biblica della Svizzera Italiana (cfr. LUCA. *Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizioni Terra Santa, Milano 2018, pp. 274-352).

⁴ Cfr. Mt 21, 1-11; Mc 11,1-11; Gv 12,12-19.

d'accordo sul modo di aiutarli ad arrestare Gesù.⁵ Quindi furono molto contenti e furono d'accordo di dargli del denaro.⁶ Giuda accettò e si mise a cercare un'occasione per fare arrestare Gesù, lontano dalla folla.

⁷Venne poi il giorno della festa dei Pani non lievitati, nel quale si doveva uccidere l'agnello pasquale.⁸ Gesù mandò avanti Pietro e Giovanni con questo incarico: "Andate a preparare per noi la cena di Pasqua".⁹ Essi risposero: "Dove vuoi che la prepariamo?".¹⁰ Gesù disse: "Quando entrerete in città, incontrerete un uomo che porta una brocca d'acqua. Seguitelo fino alla casa dove entrerà.¹¹ Poi direte al padrone di quella casa: 'Il Maestro desidera fare la cena pasquale con i suoi discepoli e ti chiede la sala'.¹² Egli vi mostrerà al piano superiore una sala grande con i tappeti. In quella sala preparate la cena".¹³ Pietro e Giovanni andarono, trovarono come aveva detto Gesù e prepararono la cena pasquale⁵.

¹⁴Quando venne l'ora per la cena pasquale, Gesù si mise a tavola con i suoi apostoli.¹⁵ Poi disse loro: "Ho tanto desiderato fare questa cena pasquale con voi prima di soffrire.¹⁶ Vi assicuro che non celebrerò più la Pasqua, fino a quando non si realizzerà nel regno di Dio".¹⁷ Poi Gesù prese un calice, ringraziò Dio e disse: "Prendete questo calice e fatelo passare tra di voi.¹⁸ Vi assicuro che da questo momento non berrò più vino fino a quando non verrà il regno di Dio".¹⁹ Poi prese il pane, fece la preghiera di ringraziamento, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse: "Il mio corpo è questo, che viene offerto per voi. Fate questo in memoria di me".²⁰ Allo stesso modo, alla fine della cena, offrì loro il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza che Dio stabilisce per mezzo del mio sangue, offerto per voi.²¹ Ma ecco: il mio traditore è qui a tavola con me.²² Il Figlio dell'uomo va incontro alla morte, come è stato stabilito per lui; ma guai a quell'uomo per mezzo del quale egli è tradito".²³ Allora i discepoli di Gesù cominciarono a domandarsi gli uni con gli altri chi di loro stava per fare una cosa simile⁶.

²⁴Tra i discepoli sorse una discussione per stabilire chi tra essi doveva essere considerato il più importante.²⁵ Ma Gesù disse loro: "I re comandano sui loro popoli e quelli che hanno il potere si fanno chiamare benefattori del popolo.²⁶ Voi però non dovete agire così! Anzi, chi tra voi è il più importante, diventi come il più piccolo; chi comanda, diventi come quello che serve.²⁷ Secondo voi, chi è più importante: chi siede a tavola oppure chi sta a servire? Quello che siede a tavola, non vi pare? Eppure io sto in mezzo a voi come un servo.²⁸ Voi siete quelli rimasti sempre con me, anche nelle mie prove.²⁹ Ora, io vi faccio eredi di quel regno che Dio, mio Padre, ha dato a me.³⁰ Quando comincerò a regnare, voi mangerete e berrete con me, alla mia tavola. E siederete su dodici troni per giudicare le dodici tribù del popolo d'Israele⁷.

³¹Simone, Simone, ascolta! Satana ha preteso di passarvi al vaglio, come si fa con il grano per pulirlo.³² Ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, quando sarai tornato a me, da' forza ai tuoi fratelli".³³ Allora Pietro gli disse: "Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e persino alla morte".³⁴ Ma

⁵ Cfr. Mt 26,17-19; Mc 14,12-16.

⁶ Cfr. Mt 26,20.26-29; Mc 14,17.22-25; 1Cor 11,23-25.

⁷ Cfr. Mt 19,28; 20,20-28; Mc 10,35-45.

Gesù rispose: “Pietro, ascolta quello che ti dico: oggi, prima che il gallo canti, avrai dichiarato tre volte che non mi conosci”⁸.

³⁵Poi Gesù disse ai suoi discepoli: “Quando vi mandai senza soldi, senza bagagli e senza sandali, vi è mancato qualcosa?”. Essi risposero: “Niente!”. ³⁶Allora Gesù disse: “Ora però è diverso: chi ha dei soldi li prenda; così anche chi ha una borsa. E chi non ha una spada, venda il suo mantello e se ne procuri una. ³⁷Vi dico infatti che deve avverarsi per me quel che dice la Bibbia: *È stato messo tra i malfattori*. Ecco, quel che mi riguarda sta ormai per compiersi”. ³⁸Allora i discepoli dissero a Gesù: “Signore, ecco qui due spade!”. Ma Gesù rispose: “Basta!”.

2.3. Lc 22,39-46⁹

³⁹Come faceva di solito, Gesù uscì e andò verso il monte degli Ulivi, e i suoi discepoli lo seguirono. ⁴⁰Quando giunse sul posto, disse loro: “Pregate per resistere nel momento della prova”. ⁴¹Poi si allontanò da loro alcuni passi, si mise in ginocchio ⁴²e pregò così: “Padre, se vuoi, allontana da me questo calice di dolore. Però non sia fatta la mia volontà, ma la tua”. ⁴³Allora dal cielo venne un angelo a Gesù per confortarlo; ⁴⁴e in quel momento di grande tensione pregava più intensamente. Il suo sudore cadeva a terra come trombi di sangue. ⁴⁵Quindi, dopo aver pregato, Gesù si alzò e andò verso i suoi discepoli. Li trovò addormentati, sfiniti per la tristezza ⁴⁶e disse loro: “Perché dormite? Alzatevi e pregate per resistere nel momento della prova”.

2.4. Lc 23,26-49

²⁶Presero Gesù e lo portarono via. Lungo la strada, fermarono un certo Simone, originario di Cirène, che tornava dai campi. Gli caricarono sulle spalle la croce e lo costrinsero a portarla dietro a Gesù. ²⁷Erano in molti a seguire Gesù: una gran folla di popolo e un gruppo di donne che si battevano il petto e manifestavano il loro dolore per lui. ²⁸Gesù si voltò verso di loro e disse: “Donne di Gerusalemme, non piangete per me. Piangete piuttosto per voi e per i vostri figli. ²⁹Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: ‘Beate le donne che non possono avere bambini, quelle che non hanno mai avuto figli e quelle che non ne hanno mai allattato’. ³⁰Allora la gente comincerà a dire ai monti: ‘Franate su di noi’ e alle colline: ‘Nascondeteci’. ³¹Perché se si tratta così il legno verde, che ne sarà di quello secco?”¹⁰.

³²Insieme con Gesù venivano condotti a morte anche due malfattori. ³³Quando furono arrivati sul posto detto ‘luogo del Cranio’, prima crocifissero Gesù e poi i due malfattori, uno alla sua destra e l’altro alla sua sinistra. ³⁴Gesù diceva: “Padre, perdona loro immediatamente perché non sanno che cosa stanno facendo”. I soldati intanto si divisero le vesti di Gesù, tirandole a sorte. ³⁵La gente stava a guardare. I capi del popolo invece si facevano beffe di Gesù e gli dicevano: “Ha salvato tanti altri, ora salvi se stesso, se egli è veramente il Messia scelto da Dio”. ³⁶Anche i soldati lo schernivano: si avvicinavano a Gesù, gli davano da bere aceto ³⁷e gli dicevano: “Se tu

⁸ Cfr. Mt 26,31-35; Mc 14,27-31; Gv 13,36-38.

⁹ Cfr. Mt 26,30.36-46; Mc 14,26.32-42.

¹⁰ Cfr. Mt 27,31-32; Mc 15,20-21; Gv 19,16-17.

sei davvero il re dei Giudei salva te stesso!”.³⁸Sopra il capo di Gesù avevano messo un cartello con queste parole: “Quest’uomo è il re dei Giudei”¹¹.

³⁹I due malfattori intanto erano stati crocifissi con Gesù. Uno di loro, insultandolo, diceva: “Non sei tu il Messia? Salva te stesso e noi”.⁴⁰L’altro invece si mise a rimproverare il suo compagno e disse: “Tu che stai subendo la stessa condanna non hai proprio nessun timore di Dio?”⁴¹Per noi due è giusto scontare il castigo per ciò che abbiamo fatto, lui invece non ha fatto nulla di male”.⁴²Poi aggiunse: “Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno”.⁴³Gesù gli rispose: “Ti assicuro che oggi sarai con me nel paradiso”.

⁴⁴Verso mezzogiorno si fece buio per tutta la regione fino alle tre del pomeriggio.⁴⁵Il sole si oscurò e il grande velo appeso nel Tempio si squarciò a metà.⁴⁶Allora Gesù gridò a gran voce: “Padre, nelle tue mani affido la mia vita”. Dopo queste parole morì.⁴⁷L’ufficiale romano, vedendo quel che accadeva, rese gloria a Dio dicendo: “Egli era veramente un uomo giusto!”.⁴⁸Anche quelli che erano venuti per vedere lo spettacolo, davanti a questi fatti se ne tornavano a casa battendosi il petto.⁴⁹Invece gli amici di Gesù e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea se ne stavano ad una certa distanza e osservavano tutto quel che accadeva¹².

2.5. Lc 24,13-35¹³

¹³Ed ecco due di loro, in quello stesso giorno, se ne stavano andando verso un villaggio, che distava sessanta stadi da Gerusalemme, il quale aveva nome Emmaus;¹⁴ed essi conversavano tra loro di tutti gli avvenimenti che erano accaduti.

¹⁵E avvenne che mentre essi conversavano e discutevano, anche Gesù stesso, avvicinosi, si univa al loro cammino.¹⁶Ma i loro occhi erano impediti, così da non riconoscerlo.¹⁷Ora, disse loro: “Che parole sono queste che vi scambiate l’un l’altro, camminando?”. Ed (essi) si fermarono scuri in volto.

¹⁸Ora, uno, di nome Cleopa, rispondendo, gli disse: “Tu solo sei così straniero a Gerusalemme e non sai quali eventi sono capitati in essa in questi giorni!”.¹⁹E disse loro: “Quali?”. Essi gli dissero: “Gli avvenimenti che riguardano Gesù Nazareno, che fu un uomo profeta potente in opera e parola davanti a Dio e a tutto il popolo;²⁰come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo consegnarono alla condanna di morte e lo crocifissero.²¹Noi, invece, speravamo che egli fosse colui che stava per liberare Israele; ma con tutti questi fatti, è il terzo giorno che sono accadute queste cose.²²Ma anche alcune donne tra noi ci sconvolsero: essendo state al sepolcro di buon mattino,²³e non avendo trovato il suo corpo, vennero a dire d’aver visto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli vive.²⁴E alcuni (che erano) con noi andarono al sepolcro e trovarono così come avevano detto anche le donne, ma lui non (lo) videro”.

²⁵Ed egli disse loro: “O stolti e lenti di cuore a credere in tutto quello di cui hanno parlato i Profeti!²⁶Non doveva il Cristo patire queste cose e (così) entrare nella sua

¹¹ Cfr. Mt 27,33-44; Mc 15,22-32; Gv 19,18-27.

¹² Cfr. Mt 27,45-56; Mc 15, 33-41; Gv 19, 28-30.

¹³ Cfr. Mc 16,12-13.

gloria?”.²⁷E cominciando da Mosè e da tutti i Profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che lo riguardava.

²⁸E si avvicinarono al villaggio dove erano diretti, ed egli finse di andare più lontano.

²⁹Ma essi lo forzarono a fermarsi, dicendo: “Rimani con noi, poiché si fa sera e il giorno è già declinato”. Ed entrò per rimanere con loro. ³⁰E avvenne che mentre era adagiato a tavola con loro, avendo preso il pane, pronunciò la benedizione e, avendolo spezzato, lo porgeva loro. ³¹Ora, si aprirono i loro occhi e lo riconobbero; ed egli sparì alla loro vista. ³²E si dissero l’un l’altro: “Non ardeva forse il nostro cuore in noi, come ci parlava nella via, come ci apriva le Scritture?”.

³³E levatisi in quella stessa ora, ritornarono a Gerusalemme, e trovarono riuniti gli Undici e quelli che erano con loro, ³⁴mentre dicevano: “È realmente risuscitato il Signore ed è apparso a Simone!”. ³⁵Ed essi raccontavano quello che era accaduto nella via e come era stato riconosciuto da loro nello spezzare il pane.

2.6. Lc 24,36-53

³⁶Gli undici apostoli e i loro compagni stavano parlando di queste cose. Gesù apparve in mezzo a loro e disse: “La pace sia con voi!”. ³⁷Sconvolti e pieni di paura, essi pensavano di vedere un fantasma. ³⁸Ma Gesù disse loro: “Perché avete tanti dubbi dentro di voi? ³⁹Guardate le mie mani e i miei piedi! Sono proprio io! Toccatemi e verificate: un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho”. ⁴⁰Gesù diceva queste cose ai suoi discepoli, e intanto mostrava loro le mani e i piedi.

⁴¹Essi però, pieni di stupore e di gioia, non riuscivano a crederci: era troppo grande la loro gioia! Allora Gesù disse: “Avete qualcosa da mangiare?”. ⁴²Essi gli diedero un po’ di pesce arrostito. ⁴³Gesù lo prese e lo mangiò davanti a tutti.

⁴⁴Poi disse loro: “Era questo il senso dei discorsi che vi facevo quando ero ancora con voi! Vi dissi chiaramente che doveva accadere tutto quel che di me era stato scritto nella Toràh, negli scritti dei profeti e nei salmi!”. ⁴⁵Allora Gesù li aiutò a capire le profezie della Bibbia. ⁴⁶Poi aggiunse: “Così sta scritto: ***il Messia doveva morire, ma il terzo giorno doveva risuscitare dai morti.*** ⁴⁷⁻⁴⁸Per suo incarico ora deve essere portato a tutti i popoli l’invito a cambiare mentalità e a ricevere il perdono dei peccati. Voi sarete testimoni di tutto ciò cominciando da Gerusalemme. ⁴⁹Perciò io manderò su di voi lo Spirito Santo, che Dio, mio Padre, ha promesso. Voi, però, restate nella città di Gerusalemme fino a quando Dio non vi riempirà con la sua forza”¹⁴.

⁵⁰Poi Gesù condusse i suoi discepoli verso il villaggio di Betània. Alzò le mani sopra di loro e li benedisse. ⁵¹Mentre li benediceva si separò da loro e fu portato verso il cielo. ⁵²I suoi discepoli lo adorarono. Poi tornarono verso Gerusalemme, pieni di gioia. ⁵³E stavano sempre nel Tempio lodando e ringraziando Dio¹⁵.

¹⁴ Cfr. Mt 28,16-20; Mc 16,14-18; Gv 20,19-23; At 1,6-8.

¹⁵ Cfr. Mc 16,19-20; At 1,9-11.

3. Dal testo evangelico alle arti figurative (di S. Zuffi)

APPUNTI

4. Per continuare

Per poter proseguire nell'approfondimento della conoscenza non soltanto di Lc 19-24, ma di tutto il vangelo secondo Luca, è possibile far riferimento a libri e/o a strumenti multimediali.

- Nel quadro di una bibliografia sterminata, suggeriamo alcuni testi¹⁶:
 - **Borghi E., *La gioia del perdono. Lettura esegetico-ermeneutica del vangelo secondo Luca*, con N. Gatti - R. Petraglio, EMP, Padova 2012.
 - ***Bovon F., *Vangelo di Luca*, tr. it., I-IV, Paideia, Brescia 2005-2013.
 - **Craddock F., *Luca*, tr. it, Claudiana, Torino 2002.
 - *Da Spinetoli O., *Luca*, Cittadella, Assisi 1994³.
 - *Fabris R., *Luca*, in B. Maggioni-G. Barbaglio-R. Fabris, *I Vangeli*, Cittadella, Assisi (PG) 2008², pp. 1017-1498.
 - **Fausti S. – Canella V., *Alla scuola di Luca. Un Vangelo da rileggere, ascoltare, pregare e condividere*, Ancora, Milano 2009.
 - **Grilli M., *L'opera di Luca. 1. Il Vangelo del viandante*, EDB, Bologna 2012.
 - *Maggioni B., *Il racconto di Luca*, Cittadella, Assisi (PG) 2006.
 - *Pagola J.A., *la via aperta da Gesù. 3. Luca*, tr. it., Borla, Roma 2012.
 - **Radermakers J. – Bossuyt Ph., *Lettura pastorale del vangelo di Luca*, tr. it., EDB, Bologna 2000.
 - **Virgili R., *Vangelo secondo Luca*, in Aa.Vv., *I vangeli*, a cura di R. Virgili, Ancora, Milano 2015, pp. 775-1247.

• L'Associazione Biblica della Svizzera Italiana ha organizzato, tra novembre 2018 e aprile 2019 un corso ecumenico di introduzione alla lettura del vangelo lucano (23 puntate con il contributo di 13 esperte ed esperti di grande competenza e capacità di comunicazione) che si può vedere e ascoltare via internet secondo le proprie esigenze individuali. Per approfittare di questa rilevante opportunità formativa si possono chiedere informazioni, scrivendo a: **info@absi.ch**

• TELEPACE Trento ha trasmesso, tra dicembre 2018 e gennaio 2019, otto puntate (17' l'una) di introduzione al vangelo secondo Luca, curate dal Prof. Ernesto Borghi. Chi volesse vederle, può collegarsi al sito dell'emittente in questione che è **<http://www.telepacetrento.it/archivio-video/dal-vangelo-secondo-luca-oggi>**

¹⁶ Nella seguente selezione bibliografica i titoli con * sono divulgativi (per chi è alle prime armi con la lettura evangelica), quelli con ** di carattere scientifico-divulgativo (per chi ha già delle nozioni e degli strumenti conoscitivi), quelli con *** di carattere scientifico (per chi ha già una notevole preparazione).